PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027

Priorità: 2. Una Calabria resiliente e sostenibile

RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse
Azione 2.6.1 Azioni finalizzate alla prevenzione e riduzione dei rifiuti

Avviso pubblico per la prevenzione e riduzione di rifiuti

Allegato 7 - Schema di Atto di Adesione ed Obbligo

PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027

Priorità: 2. Una Calabria resiliente e sostenibile

RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

Azione 2.6.1 Azioni finalizzate alla prevenzione e riduzione dei rifiuti

ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

E

_____

L'anno_____il giorno _____ presso la sede della Giunta Regionale della Calabria, sita in Catanzaro, loc. Germaneto (Cittadella Regionale)

tra

la Regione Calabria, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, C.F. e P.IVA: 02205340793, (di seguito denominata "Regione" o "Amministrazione"), giusto provvedimento di concessione del contributo _____ rappresentata da_____, nato a_____ Prov. (__) il _____che interviene nel presente atto per la sua espressa funzione di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/1996, domiciliata ai fini del presente Atto presso la sede dello stesso Dipartimento, in Catanzaro, Cittadella Regionale Catanzaro (CZ), C.A.P. 88100,

E

il Beneficiario del contributo_____ (Comune, Unione di Comuni, Associazione/Raggruppamento di Comuni…), rappresentato dal_____nato a _____il _____ CF_____ abilitato a sottoscrivere il presente Atto di Adesione ed Obbligo, (di seguito "il beneficiario"), domiciliato per la carica in _____,
(di seguito, congiuntamente le "Parti")

PREMESSO CHE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027.
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale europeo PLUS (FSE +) che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013.
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo +, sul Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (di seguito "RDC").
- Delibera di Giunta Regionale n. 122 del 28.03.2022 di "Adozione del Programma Regionale Calabria FESR FSE Plus 2021-2027, in attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e del Rapporto Ambientale di VAS.
- Delibera n. 132 del 25.06.2021 con la quale il Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, ha preso atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021-2027 per l'avvio del percorso di definizione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021-2027.
- Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15.07.2022 di approvazione dell'Accordo di Partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei con la Repubblica Italiana e adottato il successivo 19 luglio 2022, a chiusura del negoziato formale.

- Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia (CCI 2021IT16FFPR003) e della successiva delibera di Giunta Regione Calabria nr. 600 del 18.11.2022 di presa d'atto dell'approvazione del suddetto Programma e conseguente istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 e nomina delle Autorità del Programma.
- Delibera di Giunta Regionale n. 109 del 13.03.2023 di modifica della DGR n. 600/2023, di approvazione del Piano Finanziario del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021-2027 articolato per Priorità, Obiettivi Specifici, Azioni e campi di intervento e di individuazione delle Autorità del Programma.
- la Deliberazione del Consiglio regionale della Calabria n. 182 dell'11.04.2023 recante "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR – FSE+ 2021-2027: Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022.Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti".
- D.D.G. n. 9369 del 30.06.2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060;
- Nota prot. n. 225923 del 18.05.2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 ha approvato la "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" nell'ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023.
- la D.G.R. n. 299 del 23.06.2023 di approvazione dell'Organigramma delle Strutture della Giunta regionale responsabili dell'attuazione degli Obiettivi specifici, delle Azioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 da ultimo modificata con D.G.R n. 259 del 05.06.2024.
- Decreto dirigenziale n. 9369 del 30/06/2023 di approvazione del SIGECO PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027.
- D.D.G. n. 2902 del 05.03.2024 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni.
- Decreto dirigenziale n. 11054 del 30.07.2024 di approvazione del Manuale delle procedure di selezione, versione 3 luglio 2024 del PR Calabria FESR FSE+2021-2027.
- il Decreto n. 14981 del 22.10.2024 avente ad oggetto PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Documento "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2127. Linee guida sul Conflitto d'interessi. Versione 1.0", appendice tematica al Manuale delle procedure di Selezione delle Operazioni e al Manuale delle procedure di controllo dell'Autorità di Gestione;
- La D.G.R. n. 728 del 11.12.2024 Aggiornamento Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 per effetto della riprogrammazione STEP e della DGR n.572 del 24 ottobre 2024 avente ad oggetto la modifica del Regolamento di organizzazione delle Strutture della Giunta Regionale.
- D.G.R. n. 775 del 27.12.2024 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE 2021 - 27. Presa d'atto delle rimodulazioni finanziarie approvate dal comitato di sorveglianza con procedure di consultazione scritte. Allineamento del piano finanziario complessivo del programma approvato con dgr n. 109/2023";
- D.P.R. n. 66 del 10.03.2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- DGR n. 357 del 10.07.2025 "Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2025-2027 e annualità successiva, ai sensi dell'art. 51 del DLgs 118/2011, comma 2, lett. a), relative a risorse del PR Calabria FESR/FSE+ 2021-2027

(Prot. n. 378704/2025).

- Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso.
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001).
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del l10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii..
- Decreto Ministeriale 8 aprile 2008 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche", modificato con successivo Decreto Ministeriale 13 maggio 2009.
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i..
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
- Comunicazione [COM (2015) 614 final] recante "L'anello mancante – Piano d'azione dell'Unione Europea per l'economia circolare".
- Legge n. 166 del 19 agosto 2016 "Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi".
- DIRETTIVA (UE) 2018/851 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti.
- Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare (legge «SalvaMare»).
- Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n. 257 "Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR) 2022-2028" del Ministero della Transizione Ecologica.
- Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n. 259 "Strategia Nazionale per l'Economia Circolare" del ministero della Transizione Ecologica.
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 2 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici e ss.mm.ii..
- la Deliberazione ARERA, 3 agosto 2023 386/2023/R/RIF di istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani.
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 (DPCoe-MASE-JASPERS) del 06.10.2023.
- Decisione Comunitaria C(2024) 5402 final del 22.07.2024 con la quale è stata ritenuta soddisfatta la condizione abilitante 2.6 "Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti".
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti agli obiettivi conseguenti al recepimento delle Dirette UE "Economia Circolare - Sezione Rifiuti Urbani, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale della Calabria n. 269 del 12 marzo 2024 e successivamente modificato con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 26 luglio 2024, giusta errata corrige pubblicata sul BUR Calabria n. 234 del 12 novembre 2024.
- Delibera di Giunta Regionale n. 188 del 08/05/2025 "Approvazione Linee Guida per la realizzazione e la gestione dei centri del riuso comunali)".

- Avviso pubblico approvato con DDG n. _____ del ___pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. ___ del__/__/____ e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito, l'Avviso);
- Decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sulla Bollettino Ufficiale n. _____del_____.

TUTTO CIO' PREMESSO

da intendersi come parte integrante e sostanziale del presente Atto di Adesione ed Obbligo, tra le parti per come sopra identificate, si conviene e stipula quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente Atto di Adesione ed Obbligo ha per oggetto la disciplina del rapporto tra Regione Calabria, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, e _____ (es. Comune, Unione di Comuni, Associazione/Raggruppamento di Comuni…) in qualità di Soggetto beneficiario per l'attuazione dell'operazione a valere sul Programma Operativo FESR FSE+ Regione Calabria 2021 - 2027 (di seguito, il PR), Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.6, Azione 2.6.1.
2. Il finanziamento pubblico concesso è pari ad €_____, a valere sull'azione di cui al comma 1, per la realizzazione del progetto denominato _____ di cui alla linea di finanziamento n. _____, approvato con _____, parte integrante del presente Atto di Adesione ed Obbligo.
3. La quota di cofinanziamento del progetto da parte del Beneficiario è pari ad €_____ (ove previsto), pertanto l'importo totale del progetto è pari ad € _____;
4. Tale importo fa riferimento alle voci di costo presenti nel quadro economico del progetto di seguito indicate:
   a) *(Inserire Q.E.)*

   b) A seguito dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica l'importo ammesso a finanziamento sarà rideterminato al netto del ribasso d'asta e, in egual modo, sarà rideterminato il valore del cofinanziamento. Il beneficiario approverà il nuovo quadro economico post-gara inserendo, tra le somme a disposizione, quella per imprevisti sino all'importo massimo del 5% del valore dell'investimento complessivo ammissibile. Il quadro economico rimodulato dovrà essere trasmesso alla Regione Calabria che rideterminerà l'importo ammesso a finanziamento decurtandolo dalle somme relative alle economie di gara.
5. Tutti i termini indicati nel presente Atto di Adesione ed Obbligo sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2. VALIDITÀ DELL'ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO E DURATA DEL PROGETTO

1. Il presente Atto di Adesione ed Obbligo, ai fini della realizzazione del progetto _____decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso e si estende per un periodo di _____[1], con scadenza al _____.
2. Tale termine è stato determinato in coerenza con il cronoprogramma di esecuzione dell'operazione presentato dal Beneficiario, nel seguito riportato (inserire cronoprogramma).
3. Il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana verificherà il rispetto della tempistica del presente articolo, saranno consentite eventuali proroghe richieste dai beneficiari, purché debitamente motivate e comunque compatibili con il periodo di eleggibilità della spesa del PR Calabria 2021/2027.
4. Laddove si accerti il mancato rispetto dei termini sopra indicati, e non si rilevino evidenti cause terze rispetto al ritardo conseguito, si potrà procedere con l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 14 del presente Atto di Adesione ed Obbligo.

[1] Rif. Cronoprogramma presentato dal Beneficiario.

3. OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione sovrintende al rispetto del presente Atto, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sul presente Atto, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione disciplinati dall'Avviso e dal presente Atto, la Regione si impegna a corrispondere il contributo riconosciuto al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'art. 6 del presente Atto.
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Avviso, nonché alle verifiche che saranno svolte dalla Regione Calabria in merito alla corretta applicazione di quanto disciplinato dal presente Atto e del pedissequo rispetto delle indicazioni normative di cui al D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..
6. Ai sensi dell'art. 82 del Reg. 1060/2021 la Regione informa il beneficiario della data di decorrenza dei termini cui fare riferimento per la conservazione della documentazione di spesa esplicitati al comma 1 del suddetto art. 82.

4. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Con la stipula del presente Atto di Adesione ed Obbligo il Beneficiario si obbliga a:
   a) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
   b) *[ove pertinente]* attivare e comunicare i Codici Identificativi di Gara al fine di consentire il tracciamento dei flussi finanziari dei contratti pubblici;
   c) realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi UE;
   d) *[ove applicabile]* Rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 65 RDC;
   e) rispettare le disposizioni di cui all'art. 72, comma 2 del Regolamento (UE) 1060/2021 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione. Il mantenimento di una contabilità separata si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile del Beneficiario. Il fascicolo di progetto contiene almeno la seguente documentazione: domanda di contributo, relativi allegati e dichiarazioni, corrispondenza intercorsa fra il Beneficiario e Amministrazione, le richieste di erogazione, documentazione di spesa e relativi giustificativi di pagamento, documenti ed atti relativi alla concessione e liquidazione del contributo, documenti e dichiarazioni successive relative al rispetto degli obblighi e dei vincoli da parte del Beneficiario per tutto il periodo previsto;
   f) consentire l'accesso ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal PR e dalla normativa nazionale e regionale;
   g) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;

h) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi UE;
i) conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita all'operazione, per il periodo previsto dall'art. 82 del Regolamento (UE) 1060/2021 e di renderla disponibile degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
j) utilizzare il Sistema Informativo regionale (SIURP) messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
k) trasmettere, attraverso il Sistema Informativo - SIURP, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché di fornire ogni chiarimento o informazione richiesta ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'amministrazione regionale;
l) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
m) fornire le informazioni e la documentazione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
n) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione secondo quanto in merito previsto dall'articolo 50 del Regolamento (UE) n.1060/2021;
o) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
p) rispettare le disposizioni di cui al Decreto legislativo 21 aprile 2023, n. 36 e s.m.i. *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, e sue successive modificazioni;
q) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
r) rispettare i tempi per la realizzazione del progetto previsti dall'atto di concessione del contributo;
s) trasmettere a seguito dell'approvazione della progettazione di livello esecutivo, entro 10 giorni dalla data di emissione del provvedimento di approvazione, n.1 copia del progetto in formato cartaceo e n.1 copia in formato digitale nonché il relativo provvedimento *approvativo (solo per progetti non dotati di progettazione esecutiva)*;
t) comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara e il quadro economico rimodulato e riapprovato. La Regione Calabria rideterminerà l'importo ammesso a finanziamento decurtandolo dalle somme relative alle economie di gara.
u) comunicare eventuali varianti, realizzazioni parziali o di ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione. Nel caso in cui l'operazione, una volta valutata e approvata, necessiti di variazioni relativamente alla natura, alla progettualità o alla modalità di esecuzione, il soggetto beneficiario dovrà fornirne tempestiva comunicazione ai fini della valutazione della variante proposta per l'eventuale approvazione;
v) comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili *(ove applicabile)*;
w) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
x) indicare su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto l'Obiettivo specifico e l'Azione pertinenti, nonché il titolo dell'operazione, il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice

Identificativo di Gara;

y) inviare la documentazione di spesa secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia previste dal presente Avviso e dell'Atto di Adesione ed Obbligo per il finanziamento dell'operazione. Il beneficiario dovrà anche assumere l'impegno all'invio della documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'operazione su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione;
z) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
aa) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
bb) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
cc) obbligo di fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione finanziata;
dd) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
ee) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento;
ff) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità dell'Atto di Adesione ed Obbligo, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;
gg) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento;
hh) fornire alla Regione, ove richiesto ed al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso;
ii) *[esclusivamente per la Linea di finanziamento 2]*: impegno a realizzare il centro del riuso in conformità ai requisiti di cui alle *"Linee Guida per la realizzazione e la gestione dei Centri del Riuso comunali"* approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 188 del 08.05.2025;
jj) *[esclusivamente per la Linea di finanziamento 4]*: impegno con la sottoscrizione del presente Atto di Adesione ed Obbligo a gestire i rifiuti intercettati nel rispetto della normativa vigente.

In caso di partecipazione in forma associata, gli obblighi di cui sopra si riferiscono, per quanto pertinenti, a tutti i soggetti che ne fanno parte, restando il capofila il punto di riferimento dell'Amministrazione.

5. SPESE AMMISSIBILI

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento nell'ambito del Programma Operativo FESR FSE+ Regione Calabria 2021-2027, Obiettivo Specifico 2.6 - Azione 2.6.1, sono quelle indicate al paragrafo 8 dell'Avviso le cui voci di costo sono riportate nel quadro economico del progetto approvato dal beneficiario di cui all'art. 1 comma 4 del presente Atto, in coerenza con quanto previsto dall'art. 63 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, nonché dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.
2. La totalità delle voci di costo presenti nel quadro economico del progetto di cui sopra

risulteranno ammissibili alla spesa laddove determinate in conformità al D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

3. Nell'ambito dei quadri economici la determinazione dei costi per i lavori dovrà essere stimata secondo i prezzari regionali di riferimento o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari, il relativo prezzo, come da prassi per gli interventi infrastrutturali pubblici, verrà determinato mediante analisi in conformità alla normativa vigente.
4. I costi per l'acquisto di mobili, attrezzature e veicoli sono ammissibili esclusivamente se funzionali al progetto presentato e al raggiungimento degli obiettivi. L'utilizzo di tali beni per finalità diverse rispetto a quanto previsto dal progetto finanziato, potrà dar luogo a riduzione o revoca del contributo.
5. Tutti i beni/attrezzature ammissibili a contributo dovranno essere di proprietà dei soggetti beneficiari e potranno essere eventualmente ceduti solo in uso ad eventuali soggetti terzi.
6. Non sono ritenute spese ammissibili i canoni annuali dei Software e dei sistemi per la gestione dei vari progetti.
7. *[Esclusivamente per la Linea di finanziamento 4]* Non sono considerate ammissibili le spese inerenti alle attività di trasporto e smaltimento dei rifiuti intercettati. Tali spese rientrano nell'ambito delle disposizioni normative di cui alla L. 60/2022 e della Deliberazione ARERA, 3 agosto 2023 386/2023/R/RIF.
8. I costi ammissibili per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione dovranno fare riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.", e in conformità all'Allegato I.13 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.
9. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
   a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
   b) essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente convenzione, e comunque nel periodo di eleggibilità della spesa del Programma, in accordo a quanto stabilito nell'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. _____ del __/__/____ (Burc n. __ del __/__/__);
   c) essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
   d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che realizza i lavori, eroga il servizio o fornisce beni;
   e) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   f) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
   g) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. Pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti:
  i. dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la

fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi,

ii. copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;

iii. nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;

10. tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (contabilità speciale presso la Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia dedicato all'operazione oggetto del finanziamento).
11. Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del PR Calabria FESR FSE + 2021-2027, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma regionale, sono quelle previste e consentite dall'art. 63 del Reg. (UE) 1060/21 e dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, e devono essere state sostenute dal beneficiario e pagate entro i termini stabiliti dalla presente convenzione, e comunque nel periodo di eleggibilità della spesa del Programma ricompreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029.

6. EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. Il contributo pubblico per come rideterminato ai sensi dell'art. 1 comma 4 lettera b) sarà messo a disposizione direttamente dalla Regione secondo le modalità di seguito descritte. Tale importo è da ritenersi assolutamente invariabile ed omnicomprensivo e resta espressamente convenuto che ogni eventuale eccedenza di spesa non autorizzata dal Dipartimento Regionale competente, rispetto all'importo concesso, fino alla data di chiusura del presente Atto, sarà a carico del Beneficiario.
2. Le eventuali economie di risorse, derivanti da rideterminazioni della spesa complessiva (anche in itinere), potranno essere oggetto di riprogrammazione da parte della Regione.
3. L'erogazione del contributo concesso avverrà secondo le modalità indicate al paragrafo 16 dell'Avviso e nel seguito esposte:

   Anticipazione: la prima quota pari al 30% del contributo di cui all'art. 1 comma 2, sarà erogata entro sessanta giorni dalla sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo;

   Pagamenti intermedi: i pagamenti intermedi, fino ad un massimo del 80% del contributo pubblico, rideterminato per come stabilito ai sensi dell'art. 1 comma 4 lettera b), saranno corrisposti a seguito di trasmissione degli stati di avanzamento delle attività e della documentazione attestante la spesa della totalità dei precedenti trasferimenti. Tali erogazioni potranno riguardare l'importo degli stati d'avanzamento lavori, dell'acquisizione di servizi e forniture, eventualmente integrate da importi connessi a c.d. "somme a disposizione" che il beneficiario non sarà in grado di liquidare con l'anticipazione precedentemente acquisita.

   Pagamento a saldo: la quota a saldo, fino al limite massimo del 20% del contributo, rideterminato per come stabilito ai sensi dell'art. 1 comma 4 lettera b), sarà erogata a seguito di trasmissione degli stati di avanzamento delle attività e della documentazione di spesa completa e valida relativa all'ultimo pagamento intermedio. La rata di saldo sarà comunque subordinata all'avvenuta acquisizione di tutta la documentazione contabile relativa ai costi ed alle spese sostenute, inerenti l'intero importo assegnato. Resta inteso che, in attuazione dei regolamenti che disciplinano l'utilizzo dei fondi comunitari, la quota a saldo di contributo sarà erogata a rimborso delle spese anticipate dal beneficiario per il completamento dell'operazione, che dovrà dimostrare anche l'utilizzo dell'eventuale quota di cofinanziamento.

   Il saldo è altresì subordinato all'esibizione della documentazione attestante il collaudo, la regolare esecuzione o la verifica di conformità predisposta secondo quanto previsto dall'art. 116 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

   Nel caso di interventi che prevedono una quota di cofinanziamento a carico del Beneficiario, ad ogni richiesta di pagamento intermedio, risulta necessario fornire anche la documentazione di spesa comprovante l'eventuale quota di cofinanziamento, nella

corrispondente misura percentuale dichiarata in sede di partecipazione all'Avviso.

4. In caso di aggregazioni di Comuni, il Soggetto Capofila si configura come Soggetto beneficiario del contributo ed oltre alla presentazione della domanda di contributo dovrà presentare la richiesta di rendicontazione. In tal caso, la documentazione contabile può essere intestata ai singoli Comuni facenti parte dell'aggregazione;
5. Per la rendicontazione, tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul PR Calabria FESR FSE 2021-2027 - Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.6, Azione 2.6.1., ammesso per l'intero importo o per l'importo di Euro _____.
6. A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.
7. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli al fine di accertare la puntuale ed esatta rispondenza di quanto dichiarato a giustificazione delle richieste di accredito delle quote del finanziamento.
8. La Regione, una volta effettuata l'erogazione dei finanziamenti su specifico conto dedicato, è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dall'utilizzazione dell'accredito stesso.
9. In caso di mancato concreto avvio delle attività o completamento del Progetto e delle attività previste dal presente Atto di Adesione ed Obbligo, per cui si sia provveduto ad erogare quota del finanziamento concesso, la Regione procederà alla revoca parziale/totale del contributo concesso e al recupero delle somme.

7. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP, comunicato dalla Regione, attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del Decreto e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

8. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Il Beneficiario comunica le informazioni relative alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 82 del Reg. 1060/2021, la documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata e disponibile per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma 1.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione

delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

9. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità per come gli stessi sono disciplinati dal paragrafo 19.a dell'Avviso.
2. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, in applicazione del Regolamento (UE) 2021/1060 articoli 46, 47, 50 e allegato IX;
3. Nello specifico, il soggetto beneficiario deve garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione attraverso: l'apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione, dell'emblema dello Stato italiano e del logo della Regione Calabria.
4. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del Programma e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Calabria. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060.
5. i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del Programma con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Calabria.
6. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.
7. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
   - il nome del Beneficiario;
   - la descrizione dell'operazione;
   - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
   - la localizzazione geografica dell'operazione;
   - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
   - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
8. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

10. CONTROLLI

1. Le attività di controllo poste in essere dalla Regione sono svolte conformemente alle disposizioni di cui al paragrafo 18.a dell'Avviso.

2. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dal presente Atto di Adesione ed Obbligo e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) e informazioni prodotte dal Beneficiario.
3. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
4. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
5. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento/i nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i termini temporali previsti dall'Art. 82 del Regolamento (UE) 1060/2021.
6. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

11. VARIAZIONI

1. Eventuali varianti all'intervento finanziato sono ammissibili unicamente se non comportano variazioni al ribasso del punteggio assegnato in sede di graduatoria; in caso contrario, **il beneficiario perderà il diritto al contributo** e si procederà alla revoca del finanziamento. Nel caso in cui siano state finanziate tutte le domande ammissibili, tale verifica non sarà necessaria.
2. Le varianti in corso d'opera rispetto al progetto posto a base di gara non potranno comunque comportare oneri aggiuntivi a carico della Regione. Eventuali costi di realizzazione maggiori saranno a totale carico del beneficiario.
3. Le eventuali varianti in corso d'opera devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 120 D.lgs. 36/2023 e s.m.i..
4. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario al Settore Rifiuti, Tutela ambientale ed Economia circolare e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa documentazione al citato Settore
5. La variante di cui al comma 4 non deve mutare sostanzialmente il progetto approvato e valutato in graduatoria pena la revoca parziale o totale del contributo pubblico concesso;
6. Il Settore Rifiuti, Tutela ambientale ed Economia circolare potrà procedere alla rideterminazione del contributo concesso nel caso in cui la variante configuri una mancata o parziale conformità al principio "do no significant harm – DNSH".
7. Solo nel caso in cui le varianti progettuali comportino una modifica a quanto riportato all'Allegato 4a Verifica climatica Modulo C "Adattamento Screening" e all'Allegato 4b Verifica climatica Modulo D "Adattamento Analisi dettagliata", il beneficiario dovrà provvedere a ricompilare tali allegati caricandoli sul portale SIURP.
8. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo del quadro economico di progetto discendenti dalle varianti potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione". Eventuali risorse aggiuntive rimangono a carico del beneficiario.
9. Si specifica inoltre che eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione degli interventi o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
10. Resta inteso che l'ammissibilità dei costi della variante non potrà avere decorrenza antecedente alla data di comunicazione di cui al precedente comma 4.

12. PROROGHE

1. Eventuali proroghe ai termini indicati all'articolo 2 comma 1 del presente Atto risulteranno ammissibili a condizione che:
   a) le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al

beneficiario;

b) i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del PR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.

2. Le richieste di proroga dovranno pervenire al Settore Rifiuti, Tutela ambientale ed Economia circolare entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nell'ambito del presente Atto di Adesione ed obbligo, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta al Settore di determinarsi nel merito entro tali termini.
3. In esito all'attività istruttoria il Settore potrà concedere la proroga, alla quale seguirà la sottoscrizione di un atto aggiuntivo dell'Atto di Adesione ed obbligo con il beneficiario, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

13. CAUSE DI DECADENZA

Il Beneficiario decade dal beneficio del finanziamento assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:

a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
c) mancata sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo.

14. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta al beneficiario dal Settore Rifiuti, Tutela ambientale ed Economia circolare ai sensi della L. 241/90 nei seguenti casi:
   - l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
   - la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 65 del RDC;
   - la violazione degli obblighi previsti dal D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
   - l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
   - la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dall'Avviso e dal presente Atto;
   - il superamento dei termini di esecuzione dell'operazione previsti dall'articolo 3 comma 1 del presente Atto di Adesione ed Obbligo;
   - la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
   - l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
   - il mancato rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso o dal presente Atto di Adesione ed Obbligo;
   - una qualsiasi violazione delle norme stabilite dall'Avviso, dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale;
   - laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
   - laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.
2. Il provvedimento di revoca, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90, dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.
3. Qualora sussistano le condizioni di revoca, la Regione Calabria si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero delle somme indebitamente percepite unitamente agli interessi legali maturati nel periodo intercorso tra la data di erogazione dei contributi stessi e la data di recupero.
   Al fine di analizzare i presupposti per la richiesta degli interessi di mora è innanzitutto necessario che il debitore non abbia ottemperato alla restituzione delle somme nei 60 giorni

concessi dalla notifica dell'ordine di recupero. Il tasso da utilizzare è quello che la Banca Centrale Europea applica nelle sue principali operazioni di rifinanziamento, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie C, in vigore il primo giorno di calendario del mese della data di scadenza, maggiorato del tasso previsto per i rimborsi all'Unione Europea, art. 88 del Reg. UE 1060/2021.

4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. **INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679**
   Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

2. **Responsabile della protezione dei dati (DPO)**
   Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679) è la dott.ssa Angela Stellato, nominato con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it,
   pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

3. **Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento**

   i. *Dati personali*

   I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

   a) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).

   b) dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai Regolamenti comunitari n. 2021/1060, n. 2021/1059, n. 2021/1058, n. 2021/1057, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2021-2027, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc.

   c) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Reg. (UE) 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione dell' Atto di Adesione ed Obbligo di cui il Beneficiario sarà parte e per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo Atto di adesione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 91 del RDC;

   d) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare

del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi incusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione dell'Atto di adesione.

ii. *Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati*

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. (UE) 2016/679). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso e all'Atto di adesione ed obbligo, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

4. **Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento**

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo, nonché l'impossibilità di stipulare dell'Atto di adesione ed obbligo.

5. **Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali**

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Reg. (UE) 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. (UE) n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europe (Arachne) sono disponibili sul sito http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId.it

6. **Periodo di conservazione dei dati**
   Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione della graduatoria definitiva, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.
7. **Trasferimento dei dati personali**
   I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

8. **Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**
   La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Reg. (UE) 2016/679.

9. **Diritti dell'interessato**
   In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli15 e ss. del Reg.(UE) 2016/679, ivi incluso il diritto di:

   a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
   b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
   c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
   d) ottenere la limitazione del trattamento;
   e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
   f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
   g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
   h) chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
   i) revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
   j) proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra a un'autorità di controllo eventualmente competente.

   Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

16. SCAMBIO ELETTRONICO DEI DATI

Regione Calabria e Beneficiario convengono che lo scambio dei dati, dei documenti amministrativi e delle informazioni tra essi avviene secondo modalità e strumenti elettronici.

17. FORO COMPETENTE

Il presente Atto è disciplinato dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole

e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

18. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Per il Soggetto Beneficiario

Il Legale Rappresentante

_____

Per la Regione Calabria

Il Dirigente Generale

_____